

CRIMINOLOGIA PENITENZIARIA

RIVISTA DI CRIMINOLOGIA E DIRITTO PENITENZIARIO (ISSN 2704-9094 SITO WEB)

www.criminologiapenitenziaria.it

Dati Bibliografici Identificativi

Luogo di Pubblicazione: 01034 Fabrica di Roma (VT)

Responsabile Intellettuale: Dott. Marco LILLI

Data di Pubblicazione: 02 MAGGIO 2020

Numerazione in Sequenza: 35E20

Il Ministro della Giustizia, Onorevole Alfonso Bonafede, ha risposto nell'Aula di Montecitorio ad una interrogazione parlamentare sul tema delle scarcerazioni durante l'emergenza causata dalla pandemia da Covid-19.

Replicando al quesito posto, il Ministro ha chiarito che «i principi e le norme della nostra Costituzione sono univocamente orientati ad affermare l'autonomia e l'indipendenza della magistratura. Ciò vuol dire che non c'è alcun governo che possa imporre o anche soltanto influenzare le decisioni dei giudici, in questo caso dei giudici di sorveglianza».

Il Ministro ha inoltre aggiunto che nel «Decreto Legge Cura Italia i mafiosi vengono esplicitamente esclusi dall'accesso alla detenzione domiciliare. Come è noto, il Consiglio dei ministri, con molta probabilità questa sera approverà un decreto legge che stabilisce che i giudici di sorveglianza debbano obbligatoriamente acquisire il parere della Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo e delle direzioni distrettuali».

Il Ministro ha infine concluso affermando che riguardo alle sue competenze, «sono in corso tutta una serie di accertamenti, a seguito di cui verranno prese le determinazioni opportune e necessarie». Dal *Question Time* alla Camera del 29.04.2020

Nell'ottica della pluralità di informazione, ovvero per una più ampia trattazione della materia, proponiamo qui di seguito, in allegato, le interviste rilasciate dall'Illustre Presidente Emerito della Corte Costituzionale, Giovanni Maria Flick (Il Dubbio, 01.05.2020) e dalla Presidente del Coordinamento Nazionale Magistrati di Sorveglianza, nonché Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Bologna, dottoressa Antonietta Fiorillo (Il Riformista, 30.04.2020).

Attraverso i sottostanti link è possibile accedere al relativo intervento del Ministro della Giustizia e alle suddette interviste.